

FONDAZIONE SAN DOMENICO ETS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA VERDELLI 6 26013 Crema CR
Partita IVA	01225880192
Codice Fiscale	91020130190
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	900400
Numero di iscrizione al RUNTS	28
Sezione di iscrizione al registro	g) Altri enti del Terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	i
Attività diverse secondarie	sì

Bilancio di esercizio al 30/06/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	86.911	45.233
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) Altre	55.051	17.557
Totale immobilizzazioni immateriali	55.051	17.557
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinari	131.118	146.794
3) Attrezzature	625	1.112
4) Altri beni	107.504	106.171
Totale immobilizzazioni materiali	239.247	254.077
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso altri enti Terzo Settore		
d) Verso altri		
Totale immobilizzazioni (B)	294.298	271.634
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.361	19.262

Esigibili oltre l'esercizio successivo	20.544	0
Totale crediti verso utenti e clienti	30.905	19.262
2) verso associati e fondatori		
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	318.493	353.793
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.400	2.400
Totale crediti verso enti pubblici	320.893	356.193
4) Verso soggetti privati per contributi		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
7) Verso imprese controllate		
8) Verso imprese collegate		
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.393	30.323
Totale crediti tributari	12.393	30.323
10) Da 5 per mille		
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	872
Totale crediti verso altri	0	872
Totale crediti	364.191	406.650
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3) Altri titoli	50.000	50.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	50.000	50.000
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	139.383	370.066
3) Danaro e valori in cassa	1.432	586
Totale disponibilità liquide	140.815	370.652
Totale attivo circolante (C)	555.006	827.302
D) Ratei e risconti attivi	10.270	6.814
TOTALE ATTIVO	946.485	1.150.983

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	87.799	87.799
II - Patrimonio vincolato		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	70.000	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	353.793
Totale patrimonio vincolato	70.000	353.793
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	123.606	116.573
2) Altre riserve	100.538	98.635
Totale patrimonio libero	224.144	215.208
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.957	7.033
Totale Patrimonio Netto	384.900	663.833
B) fondi per rischi e oneri:		
3) Altri	129.000	129.000
Totale fondi per rischi ed oneri	129.000	129.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	157.715	173.549
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.882	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	116.593	10.188
Totale debiti verso banche	139.475	10.188
2) Debiti verso altri finanziatori		

3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.249	5.084
Totale acconti	5.249	5.084
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	76.819	110.166
Totale debiti verso fornitori	76.819	110.166
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.239	5.903
Totale debiti tributari	19.239	5.903
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.773	10.669
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.773	10.669
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	19.495
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	19.495
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36	0
Totale altri debiti	36	0
Totale debiti	249.591	161.505
E) Ratei e risconti passivi	25.279	23.096
TOTALE PASSIVO	946.485	1.150.983

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	422.233	513.691
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.747	1.162	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	403.690	473.439	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
3) Godimento beni di terzi	32.237	2.236	4) Erogazioni liberali	27.880	15.852
4) Personale	351.705	377.196	5) Proventi del 5 per mille	0	0
5) Ammortamenti	43.744	31.037	6) Contributi da soggetti privati	14.500	41.309
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	31.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	291.181	298.540
7) Oneri diversi di gestione	21.821	44.318	8) Contributi da enti pubblici	84.220	40.467
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	855.944	960.388	10) Altri ricavi, rendite e proventi	24.079	47.394
			11) Rimanenze finali	0	0
			Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	864.093	957.253
			Avanzo/disavanzo attività	8.149	(3.135)

			di interesse generale (+/-)	
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	6.540
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	5.483
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	12.023
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	15.387
				12.023
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	2.791	2.329	1) Da rapporti bancari	4
2) Su prestiti	3.938	144	2) Da altri investimenti finanziari	116
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	26.879
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	6.729	2.473	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	26.999
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	165
				20.270
				(2.308)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0
7) Altri oneri	25.262	4.299		1.388

Totale costi e oneri di supporto generale	25.262	4.299	Totale proventi di supporto generale	0	1.388
Totale oneri e costi	887.935	967.160	Totale proventi e ricavi	903.115	974.193
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	15.180	7.033
			Imposte	12.223	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	2.957	7.033

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	122.160	122.160	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	122.160	122.160	Totale proventi figurativi	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 30/06/2023

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 30/06/2023 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

FONDAZIONE SAN DOMENICO ETS è una *fondazione* costituita in data 15.06.2000, avente personalità giuridica. Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 26.04.2021 il Consiglio di Amministrazione, con atto del Notaio Ferrigno rep. n. 20363 rac. n. 10234 approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017. Con decreto n. 28 del 22/03/2022 dell'ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore di regione Lombardia area della Provincia di Cremona la FONDAZIONE SAN DOMENICO ETS è stata iscritta nella sezione "G) altri enti del terzo settore". La Fondazione risponde ai principi e allo schema delle Fondazioni di Partecipazione nell'ambito del più vasto generale di Fondazione disciplinato dagli articoli 12 e seguenti del Codice Civile.

Il Consiglio di amministrazione attuale è composto da nove membri, la carica di durata triennale scadrà nel 2024, inoltre è previsto un organo di controllo monocratico anch'esso di durata triennale con scadenza nel 2024. I Consiglieri prestano la loro attività a titolo gratuito.

FONDAZIONE SAN DOMENICO ETS è *dotata* di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

FONDAZIONE SAN DOMENICO ETS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di sostenere la cultura e le arti in generale, incrementando la pratica, la didattica, la diffusione, la promozione dell'attività teatrale, musicale, di danza e artistica in generale al fine di promuovere la cultura, come fattore di coinvolgimento sociale e di sviluppo economico-culturale nella Città di Crema e nel territorio Cremasco; in particolare intende gestire, sostenere e incrementare l'attività del Teatro San Domenico e della scuola di musica "L. Folcioni" e della Galleria Arteatro.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità FONDAZIONE SAN DOMENICO ETS svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo n. 53 e succ. modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e succ. modificazioni;
- i) organizzazioni e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

Per il proseguimento delle attività di interesse generale di cui sopra, la Fondazione:

- promuove la didattica e la promozione della pratica musicale e artistica in genere anche attraverso l'organizzazione dei corsi e seminari per le diverse specializzazioni professionali in campo artistico;
- promuove la didattica e la promozione e realizzazione di iniziative di ricerca e divulgazione della cultura musicale ed artistica in genere anche mediante l'organizzazione di rassegne, festival, convegni e altre manifestazioni;
- organizza corsi musicali teatrali ed arte ad indirizzo amatoriale e/o professionale;
- organizza stage e masterclass;
- interviene in attività tutela dello stabile, bene culturale, denominato "Complesso San Domenico" e si fa carico della manutenzione ordinaria degli edifici storici ad essa affidati dal Comune di Crema, complesso in cui la Fondazione svolge le proprie attività;
- tutela e valorizza le opere artistiche comprese nel complesso e le opere e produzioni artistiche donate alla Fondazione;
- organizza eventi, iniziative e manifestazioni culturali, anche all'aperto per la valorizzazione di edifici storici e monumentali ad essa affidati;
- organizza e ospita mostre d'arte e/o collettive;
- cura l'istituzione e la gestione della biblioteca musicale;
- organizza e svolge conferenze, seminari, convegni di studio ed alte iniziative tendenti a promuovere la cultura musicale teatrale artistica, in particolare giovanile;
- elabora e diffonde dati, notizie, elementi anche tramite web radio, predispone programmi musicali;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione delle arti performative;
- promuove a terzi la conoscenza dell'arte, della cultura e del sapere in ogni sua espressione;

- allestisce e ospita spettacoli musicali, teatrali e televisivi in genere muovendosi con tutti i mezzi necessari e adottando tutte le necessarie opzioni per agire rispetto delle vigenti normative;
 - realizza eventi musicali, artistici e di spettacolo, comprese installazioni multimediali, realizzazioni musicali, video "performance" teatrali e didanza;
 - promuove, produce, organizza e realizza spettacoli di ogni genere (concerti, spettacoli musicali, opere, balletti);
 - sottoscrive accordi di collaborazione anche internazionale con enti culturali, musicali ecc.;
 - esercita attività editoriale, con qualsivoglia supporto, finalizzato alla promozione e alla documentazione dell'attività della Fondazione;
 - svolge ogni altra attività idonea ovvero di supporto al proseguimento delle finalità e delle attività di interesse perseguite.
- FONDAZIONE SAN DOMENICO ETS nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, attualmente è qualificabile come ente non commerciale e, pertanto, adotta il regime fiscale di cui al T.U.I.R. 917/73 art.143 e seguenti.

Sedi ed attività svolte

FONDAZIONE SAN DOMENICO ETS ha sede legale e operativa in Crema via Verdelli n.6.

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno.

La Fondazione, nella stagione 2022/2023, perseguendo gli obiettivi fissati a livello statutario, ha gestito e sviluppato le attività legate al Teatro San Domenico, al Civico Istituto Musicale "L. Folcioni" e alla galleria Arteatro.

TEATRO SAN DOMENICO

La stagione teatrale è ripartita nel pieno delle sue funzioni superando pienamente le disposizioni del periodo pandemico. Abbiamo programmato una stagione in abbonamento di 11 spettacoli, all'insegna della leggerezza, con l'intento di riavvicinare il pubblico al teatro senza rinunciare ad offrire spettacoli di spessore con grandi artisti di fama nazionale ed internazionale. Abbiamo proposto nuovamente una stagione dedicata alle scolaresche e al pubblico delle famiglie con spettacoli specifici e a loro adattati. Abbiamo rinnovato pertanto la collaborazione con il consulente artistico della stagione principale e con il consulente artistico per gli spettacoli dedicati ai più piccoli, raggiungendo un numero elevato di spettatori. La stagione teatrale in generale ha suscitato molto interesse, registrando il tutto esaurito in quasi tutti gli spettacoli, grazie anche all'offerta di spettacoli di genere misto di prosa, musica e danza. Confermando quanto dichiarato dal direttore artistico Franco Ungaro, la città vive con rinnovata fiducia e fedeltà il debutto della nuova stagione del Teatro San Domenico, legata com'è da un forte sentimento di appartenenza e condivisione. Il Teatro è diventato nel corso degli anni un attrattore culturale unico nel territorio, meta privilegiata della scena artistica nazionale ma anche luogo di formazione di una forte identità culturale, incubatore di cittadinanza attiva. Crema è ora pronta a condividere con gli artisti ospiti un nuovo e affascinante viaggio tra sogni, desideri, aspirazioni e ostacoli che la vita ci prospetta ogni giorno e per questo motivo abbiamo costruito un percorso intrecciato fra teatro, danza, circo e musica che ha il suo fuoco nella commedia, attraverso la quale gli artisti esplorano vizi e virtù della condizione umana. Con humor, leggerezza, sarcasmo e ironia, dò il benvenuto, anzi bentornato, al nostro pubblico che risponderà come sempre numeroso, curioso e partecipe alle nostre proposte artistiche, agli artisti e alle compagnie che calcheranno il nostro palcoscenico, certi che mostreranno non solo il meglio delle loro straordinarie capacità e abilità ma soprattutto dissemineranno speranza per un mondo che tutti vorremmo migliore.

Grande ritorno del teatro dedicato ai più piccoli con la programmazione di spettacoli dedicati ai più piccoli. La direzione artistica è stata affidata a Nicola Cazzalini. Le scuole hanno cominciato l'anno scolastico 2022-23 mantenendo qualche strascico delle restrizioni covid: molti dirigenti hanno consigliato vivamente di mantenere le uscite ridotte (spesso concedendone solo una) e prediligendo gite all'aria aperta o in spazi molto grandi. In alcuni istituti comprensivi del territorio

l'uscita a teatro è stata proprio sconsigliata, se non esclusa. Ciò nonostante abbiamo deciso di presentare una stagione scolastica completa e variegata, con spettacoli differenti per linguaggi, tematiche e target per fascia d'età. Nella scelta è stata prestata attenzione anche allo storico delle compagnie, alla loro ricerca, e alla vita degli spettacoli (debutteri, critiche positive, premi vinti nei festival e nelle vetrine di settore). Pur nella composizione eterogenea del cartellone, ho voluto suggerire un unico filo conduttore tematico, scegliendo spettacoli che affrontassero il tema dell'identità e dell'incontro con l'altro: dopo gli ultimi anni in cui le dinamiche sociali sono state compromesse, ritenevo compito e dovere del teatro affrontare la ricostruzione della consapevolezza individuale e del rapporto tra se stessi e il gruppo in cui si vive. Grande ripartenza anche rassegne dedicate al teatro amatoriale, con la riapertura delle rassegne CREMAINSCENA dedicata agli spettacoli di prosa e CREMAINSCENA DANZA, contenitore specifico per le scuole di danza del territorio.

FOLCIONI

L'anno scolastico 2022 – 2023 è iniziato lunedì 3 ottobre 2022 ed è terminato l'8 giugno 2023. Gli iscritti a fine anno scolastico sono 217. L'anno scolastico si è concluso con un notevole numero di esami brillantemente superati dai nostri allievi, sia presso la Royal Academy of Music di Londra (di cui siamo sede d'esame) sia presso i Conservatori di Stato.

L'attività didattica ha subito un incremento con l'istituzione della classe di Flauto (Prof.ssa Federica Ziliani) e con l'avvio di nuovi corsi tenuti dalla Prof.ssa Debora Tundo, in particolare di Musicoterapia che, già attivo da due anni presso la Fondazione San Domenico, anche quest'anno ha riscosso grande successo sia in termini di adesioni sia di gradimento da parte dell'utenza.

Grazie alla generosa collaborazione della Banca Popolare di Crema e delle associazioni di settore siamo riusciti a garantire per tutto l'anno la frequenza ai corsi totalmente gratuita.

Il grande merito della Fondazione San Domenico sta nell'aver offerto la possibilità di frequentare il corso ad un bacino di utenza molto ampio, senza restrizioni né relativamente all'età né, tantomeno, al tipo di disabilità.

Attività artistica: la partecipazione degli allievi del Folcioni a moltissimi eventi musicali non solo a Crema ma anche nel circondario ha creato grande visibilità e, quasi sicuramente, un volano per incrementare le prossime iscrizioni. L'anno scolastico 2022-2023 si è concluso con grandi risultati, sia sotto il profilo strettamente didattico sia per quanto concerne la numerosa serie di concerti tenuti dai nostri allievi e docenti. I nuovi corsi proposti hanno incrementato l'offerta formativa che, per il prossimo anno scolastico 2023-2024 sarà ulteriormente potenziata con l'introduzione di nuovi corsi: Musica d'insieme, GiocoMusica, Musical e ben due corsi di alto perfezionamento di Flauto e di Ottavino. Il tutto in un'ottica di miglioramento dei servizi offerti e di diversificazione/qualificazione dell'offerta formativa.

GALLERIA ARTEATRO

Otto le mostre organizzate presso la Galleria d'arte della Fondazione. Dove hanno trovato spazio artisti nazionali ed internazionali. È stata inoltre organizzata una mostra, direttamente dalla Fondazione San Domenico, intitolata CREMA DI BELLEZZA che ha visto coinvolte numerose realtà culturali, associative e industriali del territorio. La galleria è un punto di riferimento per l'arte contemporanea e moderna della città e del territorio cremasco attirando annualmente numerosi visitatori.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 30/06/2023 il numero dei soci Fondatori era pari a otto, in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, lo stesso numero risultante al termine del precedente esercizio .

I soci partecipanti alla data del 30/06/2023 risultano essere 3 , lo stesso numero risultante del precedente esercizio.

Non vi sono attività di FONDAZIONE SAN DOMENICO ETS riservate agli associati.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione dei soci Fondatori o Partecipanti:

Articolo 8 - Fondatori-promotori-Successivi

1. Sono Fondatori promotori coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione della Fondazione.
2. Possono divenire Fondatori successivi, nominati tali con delibera adottata dal Consiglio d'Amministrazione con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che contribuiscano con un impegno di triennio in triennio, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio d'Amministrazione.
3. I Fondatori di cui al co. 2, decadono nel caso di mancato rinnovo del contributo triennale secondo le forme e la misura determinata dal Consiglio d'amministrazione.

Articolo 9 - Partecipanti

1. Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti" le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio d'Amministrazione ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali.
 2. Il Consiglio d'Amministrazione determina con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione.
 3. La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato.
 4. Possono essere nominati Partecipanti anche le persone fisiche e giuridiche nonché gli enti pubblici o privati o altre istituzioni aventi sede all'estero.
 5. I Partecipanti possono intervenire nelle iniziative della Fondazione, come pure consultare archivi, laboratori ed eventuali centri di documentazione, anche audiovisiva, appartenenti o gestiti dalla Fondazione
- Gli associati vengono convocati per le assemblee di FONDAZIONE SAN DOMENICO ETS nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono tenute n 5 Consigli di amministrazione, che hanno visto una partecipazione degli stessi oscillante tra n 7 e n 9 consiglieri su un totale di n 9 consiglieri.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare FONDAZIONE SAN DOMENICO ETS nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

La Fondazione San Domenico intrattiene con diverse associazioni, enti e organizzazioni che operano in ambito artistico e sociale, tra cui si segnala l'organizzazione in collaborazione con L'Accademia Teatro alla Scala masterclass e corsi di aggiornamento per light designer..Annualmente collabora con la Fondazione Benefattori Cremaschi Onlus per l'organizzazione di un evento a tema sociale, coinvolgendo anche altre associazioni territoriali .

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2023 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che

forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito bilancio previsionale che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce A1 "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, ai sensi di quanto disposto dall'OIC 24 ai par. 68 e 92, i criteri utilizzati per la stima della vita utile dell'avviamento sono stati i seguenti: *[specificare]*.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita

utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 15%-15,50%-20%

Attrezzature industriali e commerciali: 7,75%-15%-20%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi pubblici erogati in conto impianti sono stati contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, ossia:

- rilevato ,già nel precedente bilancio, il contributo in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi", nel presente esercizio, la Riserva vincolata è stata integralmente rilasciata a fronte delle spese sostenute per la realizzazione del progetto finanziato dal PNRR.

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero

nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo. I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi)

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, presentando separatamente i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente. Nei costi figurativi rientrano i costi relativi al canone di affitto dell'intera struttura ricevuta in gestione dal Comune di Crema dove vengono svolte le attività istituzionali della Fondazione.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE**Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO**A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 86.911 (€ 45.233 nel precedente esercizio).

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri apporti ancora dovuti	45.233	41.678	86.911
Totale quote associative o apporti ancora dovuti	45.233	41.678	86.911

B) Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 55.051 (€ 17.557 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	44.892	44.892

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.335	27.335
Valore di bilancio	17.557	17.557
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	353.793	353.793
Contributi ricevuti	353.793	353.793
Ammortamento dell'esercizio	15.660	15.660
Altre variazioni	53.154	53.154
Totale variazioni	37.494	37.494
Valore di fine esercizio		
Costo	451.839	451.839
Contributi ricevuti	353.793	353.793
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.995	42.995
Valore di bilancio	55.051	55.051

Si evidenzia che la ricezione di contributi contabilizzati è stata imputata a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto. L'incremento indicato nel prospetto è dovuto alle spese sostenute per la realizzazione del progetto di riqualificazione energetica, finanziato dal PNRR.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 239.247 (€ 254.077 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	312.841	53.986	157.105	523.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	166.047	52.874	50.934	269.855
Valore di bilancio	146.794	1.112	106.171	254.077
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.907	0	3.447	11.354
Ammortamento dell'esercizio	26.184	0	1.900	28.084
Altre variazioni	2.601	(487)	(214)	1.900
Totale variazioni	(15.676)	(487)	1.333	(14.830)
Valore di fine esercizio				
Costo	320.748	53.986	160.552	535.286
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	189.630	53.361	53.048	296.039
Valore di bilancio	131.118	625	107.504	239.247

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Qui di seguito si fornisce separata evidenza delle movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio:

Nel corso degli anni la Fondazione ha ricevuto a titolo di donazione opere d'arte per un valore complessivo di euro

100.535,00, valori non ammortizzati ma annualmente accantonati direttamente a riserva, pertanto senza alcun impatto economico sui bilanci stessi.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 364.191 (€ 406.650 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	10.361	318.493	12.393		341.247
Quota scadente oltre l'esercizio	20.544	2.400	0		22.944

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 50.000 (€ 50.000 nel precedente esercizio).

Trattasi di liquidità vincolata per volontà del Consiglio in prodotti di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 140.815 (€ 370.652 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 10.270 (€ 6.814 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.814	3.456	10.270
Totale ratei e risconti attivi	6.814	3.456	10.270

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Risconti attivi	9.563
Risconti attivi pluriennali	707
Totali	10.270

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Si precisa che non vi sono riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali s

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Si evidenziano che non sono state effettuate le rivalutazioni monetarie ed economiche.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 384.900 (€ 663.833 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione e dell'avanzo/ copertura del disavanzo dell'esercizio o precedente	Altre variazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	87.799	0		0	0	0		87.799
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0	0	70.000		70.000
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	353.793	0		0	353.793	0		0
Totale patrimonio vincolato	353.793	0		0	353.793	70.000		70.000
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	116.573	0		0	0	7.033		123.606
Patrimonio libero - Altre riserve	98.635	0		1.900	0	3		100.538
Totale patrimonio libero	215.208	0		1.900	0	7.036		224.144
Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.033	(7.033)		0	0	0	2.957	2.957
Totale Patrimonio netto	663.833	(7.033)		1.900	353.793	77.036	2.957	384.900

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	87.799
Patrimonio vincolato	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	70.000
Totale patrimonio vincolato	70.000
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	123.606
Altre riserve	100.538
Totale patrimonio libero	224.144
Totale	381.943

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- Contributi pubblici in conto impianti € 70.000 .
- **Altre riserve**

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve da donazioni immobilizzazioni € 100.535 ;
- altre riserve € 3;

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 129.000 (€ 129.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	129.000	129.000

Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio	129.000	129.000

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte, anche differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

Descrizione	Importo
FONDO ONERI	129.000
Totale	129.000

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 157.715 (€ 173.549 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	173.549
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.355
Utilizzo nell'esercizio	23.189
Totale variazioni	(15.834)
Valore di fine esercizio	157.715

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 249.591 (€ 161.505 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	22.882	116.593
Acconti	5.249	0
Debiti verso fornitori	76.819	0
Debiti tributari	19.239	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.773	0
Altri debiti	36	0
Totale debiti	132.998	116.593

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	139.475	139.475

Acconti	5.249	5.249
Debiti verso fornitori	76.819	76.819
Debiti tributari	19.239	19.239
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.773	8.773
Altri debiti	36	36
Totale debiti	249.591	249.591

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 25.279 (€ 23.096 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	22.051	1.839	23.890
Risconti passivi	1.045	344	1.389
Totale ratei e risconti passivi	23.096	2.183	25.279

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Ratei passivi	23.890
Totali	23.890

Trattasi di competenze maturate a favore dei dipendenti e relativi oneri contributivi.

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti passivi	1.389
Totale	1.389

Trattasi di costi per assistenza tecnica.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri:

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 855.944 (€ 960.388 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 864.093 (€ 957.253 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

.Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 84.220 (€ 40.467 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

Non vi sono costi e oneri generati da attività diverse.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 12.023 (€ 15.387 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Trattasi di sponsorizzazioni e/o pubblicità effettuate a vario titolo per € 6.540,00 ed € 5.483,00 per sopravvenienze attive.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area non sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 6.729 (€ 2.473 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

-Interessi passivi su mutui € 3.937,58

-Oneri bancari gestione conto corrente € 2.394,37

- Interessi passivi c/c € 396,90

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 26.999 (€ 165 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- Canone locazione sale € 26.879,00
- Interessi attivi prodotti finanziari € 120,00

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 25.262 (€ 4.299 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- Sopravvenienze passive € 24.264,00
- Costi vari € 998,00

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

Non vi sono ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti
IRAP	12.223
Totale	12.223

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non si sono manifestati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Non si sono manifestati costi di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 27.880 (€ 15.852 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C

del DM 05/03/2020:

Trattasi di erogazioni liberali ricevute di modesta entità e non vicolanti.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Impiegati	8	
Totale	8	
Volontari		4

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	0	2.500	0

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli elementi patrimoniali e finanziari, nonché le componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020:

Non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate e dove poste in essere sono state regolate da normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 2.957 come segue:

-Avanzo di gestione € 2.957,00

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In calce al rendiconto di gestione è stato inserito un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi. Per costi e proventi figurativi si intendono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.

Si è provveduto, in particolare, ad indicare i seguenti elementi figurativi:

Nei seguenti prospetti si riportano i valori figurativi attribuiti:

Dettagli dei costi figurativi

	Da attività di interesse generale	Totale
Altri costi figurativi	122.160	122.160
Totale costi figurativi	122.160	122.160

La Fondazione ha sede e opera in una struttura denominata "Complesso San Domenico" di proprietà del Comune di Crema e concessa in comodato gratuito. Viste le caratteristiche artistiche, storiche e le dimensioni del "Complesso San Domenico", non è stato possibile determinare un costo figurativo dell'affitto a valori di mercato, prudenzialmente si è determinato il costo figurativo utilizzando parametri statistici.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, tutti i dipendenti sono retribuiti con riferimento ai contratti collettivi nazionali per cui non vi sono evidenze di differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE**Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione**

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	864.093	95,68%	957.253	98,26%
Da attività diverse	12.023	1,33%	15.387	1,58%
Da attività finanziarie e patrimoniali	26.999	2,99%	165	0,02%
Proventi di supporto generale	0	0,00%	1.388	0,14%
Totale proventi	903.115	100,00%	974.193	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	855.944	96,40%	960.388	99,30%
Da attività finanziarie e patrimoniali	6.729	0,76%	2.473	0,26%
Oneri di supporto generale	25.262	2,85%	4.299	0,44%
Totale oneri e costi	887.935	100,00%	967.160	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	15.180		7.033	

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Essendo una attività svolta essenzialmente nei confronti di un pubblico privato il pericolo di mancato incasso di biglietteria è alquanto limitato.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie, non si rilevano particolare criticità.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che l'organo amministrativo ha predisposto un bilancio di previsione per l'anno 2023/2024 dal quale non emergono particolari criticità tali da mettere in discussione la continuità dell'attività, le uscite previste per l'anno 2023/2024 sono pari alle entrate, mantenendo gli stessi livelli di servizi.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Nella presente relazione sono fornite dettagliate indicazioni circa la modalità di perseguimento delle finalità statutarie, per maggior dettagli si rimanda ai paragrafi "missione e attività generali" e "sedi ed attività svolte" precedentemente illustrati.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

Si sottolinea, preliminarmente, che l'esercizio di attività diverse è espressamente consentito dall'art.3 dello Statuto.

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di FONDAZIONE SAN DOMENICO ETS, in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte è stato adottato il seguente criterio:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Ente.
- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi dell'Ente.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, le entrate da quote e contributi associativi, da erogazioni liberali e gratuite, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi.

Tra i costi complessivi sono stati inclusi anche:

- i costi figurativi relativi all'impiego della struttura denominata "Complesso San Domenico".

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da FONDAZIONE SAN DOMENICO ETS nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	12.023
Totale ricavi da attività diverse	12.023
Proventi e ricavi complessivi	903.115
Totale entrate complessive	903.115
Percentuale	1,33%

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	12.023
Totale ricavi da attività diverse	12.023
Oneri e costi complessivi	887.935
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	887.935
Percentuale	1,35%

attività principali di interesse generale che, adottando il medesimo criterio di calcolo, sia inferiore alla soglia massima per una percentuale almeno pari alla misura del superamento dei limiti evidenziata nell'esercizio in esame.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Non si rilevano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si informa che la società ha ricevuto Aiuti di Stato e aiuti de minimis come riportato sul registro nazionale degli aiuti di stato al link:<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.ispx>.

Altri contributi ricevuti:

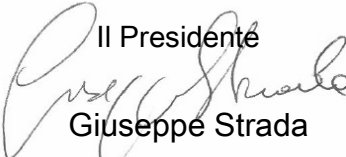
- Ministero della cultura € 35.300, primo acconto PNRR;
- Regione Lombardia € 9.126,36 bando Next laboratori per le idee;
- Regione Lombardia € 29.827,00 bando adeguamento strutturale sale spettacoli.

L'Organo Amministrativo

.....

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.

Il Presidente

 Giuseppe Strada

Fondazione San Domenico ETS